CONFERENZA DEI PRESIDENTI DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
Coordinamento inter regionale INFEA

Proposta di

- 1. Sistema di competenze necessarie a svolgere l'attività di promozione della qualità ambientale e dello sviluppo sostenibile del territorio**
- 2. Sistema di competenze necessarie a svolgere l'attività di educazione ambientale ed alla sostenibilità**

Gruppo di lavoro interregionale sulla figura dell'Educatore ambientale ed alla sostenibilità

INFO: CRIDEA - Regione Umbria

Sistema di competenze necessarie a svolgere l'attività di promozione della qualità ambientale e dello sviluppo sostenibile del territorio

Rev. progr. al 12.05.08

- **Denominazione attività**

Promozione della qualità ambientale e dello sviluppo sostenibile del territorio

- **Definizione attività**

Analisi dei bisogni, progettazione, organizzazione, promozione e gestione di reti tra attori economici e sociali diversamente coinvolti nello sviluppo e nella realizzazione di politiche ambientali orientate alla sostenibilità ed alla valorizzazione del territorio (gestione dei fattori produttivi dei centri di eccellenza, supporto alla risoluzione dei conflitti, implementazione sul territorio di politiche ambientali europee, nazionali e regionali– sussidiarietà).

- **Livello di ingresso**

- Decisione del Consiglio del 16/07/85: --
- Direttiva 2005/36/CE: *Livello E*
- Inquadramento EQF: V

- **Riferimento a codici di classificazioni**

Codice ISTAT NUP 2007:

2.1.1.5.1 - Geologi

2.1.1.4.12 Specialisti in scienze dell'informazione (informatici e telematici)

2.2.2.0.0 – Architetti, urbanisti e specialisti del recupero e della conservazione dell'ambiente (territorio)

2.3.1.1.0 – Biologi, botanici, zoologi ed assimilati (ecologo)

2.3.1.3.0 – Agronomi ed assimilati

2.5.1.6.0 – Specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili

2.5.2.2.6. Esperto legale

2.5.3.2..3 - Geografi

- **Area/settore economico di attività**

- Area professionale del repertorio: *Ambiente*
- ATECO 2007:
94.99.60 Attività di organizzazioni per la promozione e la difesa degli animali e dell'ambiente

- **Caratteristiche del contesto in cui viene svolta l'attività**

Coloro che svolgono attività di *promozione della qualità ambientale e dello sviluppo sostenibile del territorio* operano con un elevato grado di autonomia nella realizzazione di progetti finalizzati per lo sviluppo della cultura della sostenibilità e della responsabilità sociale, attivando reti e sinergie tra istituzioni, imprese, enti territoriali, associazioni, scuole, centri di educazione/esperienza ambientale, centri risorse, fattorie scuola e fattorie didattiche, studi specializzati, esperti di settore, etc. L'attività di *promozione della qualità ambientale e dello sviluppo sostenibile del territorio* può essere esercitata sia in forma consulenziale che alle dipendenze di strutture pubbliche o private a vario titolo interessate alla tutela dell'ambiente e del territorio. Coloro che svolgono l'attività in oggetto operano prevalentemente “in presenza” sul territorio di riferimento, con orari di lavoro piuttosto flessibili. L'attività di *promozione della qualità ambientale e dello sviluppo sostenibile del territorio* è connotata da una forte componente relazionale che richiede elevate capacità di intermediazione e facilitazione, all'interno di contesti complessi ed eterogenei, in cui si muovono soggetti portatori di istanze talvolta contrastanti.

- **Condizioni di accesso all'esercizio dell'attività**
Nessuna

Descrizione attività

<i>Attività</i>	<i>Contenuti</i>
Definire strategie di intervento	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare, alla luce delle politiche ambientali in vigore, il contesto di riferimento (caratteristiche, risorse, criticità, esigenze, etc.). • Rilevare ed interpretare le istanze espresse dai soggetti del territorio (pubblici e privati) in materia ambientale. • Definire, sulla scorta delle osservazioni svolte e delle risorse a disposizione, modalità di intervento adeguate a valorizzare le opportunità individuate, ovvero, a rispondere alle criticità emerse.
Coinvolgere gli attori locali nella realizzazione delle iniziative	<ul style="list-style-type: none"> • Attivare il dialogo con/tra i soggetti del territorio. • Attivare, ove le circostanze lo richiedano, la collaborazione tra soggetti a vario titolo interessati dalle iniziative in materia di sostenibilità ambientale. • Promuovere la risoluzione delle problematiche e dei conflitti eventualmente esistenti tra gli attori coinvolti. • Individuare con tutti gli attori interessati -a partire da quanto emerso dal confronto con i soggetti del territorio- la tipologia di intervento da attuare, gli obiettivi e le risorse da attivare. • Raccordarsi con le strutture Regionali di coordinamento della Rete INFEA.
Progettare le iniziative	<ul style="list-style-type: none"> – Sviluppare formalmente il progetto: contenuti, obiettivi, pianificazione e assegnazione di risorse, strumenti, metodologie, modalità di monitoraggio e valutazione.
Organizzare le iniziative	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilire -in base alla tipologia ed agli obiettivi dell'intervento/iniziativa- le attività da realizzare, le modalità operative, la tempistica ed i materiali di supporto. • Organizzare e coordinare le risorse professionali coinvolte.
Gestire le iniziative	<ul style="list-style-type: none"> – Effettuare periodiche rilevazioni sui risultati raggiunti al fine di verificare il rispetto degli obiettivi intermedi, delle modalità e dei tempi stabiliti. – Rapportarsi con i partner del progetto e con i soggetti del territorio interessati dall'intervento rispondendo del proprio operato e dei risultati raggiunti. – Fornire un supporto attivo nella risoluzione di problematiche, imprevisti, conflitti sorti <i>in itinere</i> e se opportuno rimodulare l'intervento in base a quanto occorso. – Controllare che le iniziative di diffusione delle informazioni relative al progetto (comunicati e conferenze stampa, seminari, <i>brochure</i>, etc.), vengano realizzate secondo modi e tempi <i>adeguati allo stile comunicativo scelto dai partner</i>.

Sistema di Competenze minime per l'esercizio dell'attività in oggetto

Macro processo	Unità di Competenza
Definire obiettivi e risorse	UC.1 “Esercitare un'attività lavorativa in forma dipendente o autonoma” ¹
	UC.2 “Analizzare il contesto e definire strategie di intervento per la promozione della qualità ambientale e dello sviluppo sostenibile del territorio”
Gestire il sistema cliente	UC.3 “Gestire la relazione con i soggetti del territorio”
Produrre beni/Erogare servizi	UC.4 “Sviluppare interventi di tutela dell'ambiente e valorizzazione del territorio”
	UC.5 “Organizzare e gestire interventi di tutela dell'ambiente e valorizzazione del territorio”
Gestire i fattori produttivi	UC.7 “Gestire le risorse economiche assegnate nell'ambito del progetto”
	UC.8 “Valutare e migliorare la qualità degli interventi realizzati in ambito di tutela dell'ambiente e valorizzazione del territorio”

¹UC comune ai tutti i profili/sistemi di competenze del Repertorio professionale della Regione Umbria.

UC.1

“Esercitare un'attività lavorativa in forma dipendente o autonoma”

Risultato generale atteso

Comprendere e gestire gli aspetti contrattuali e fiscali di una prestazione professionale resa in forma di lavoro dipendente o autonomo.

Abilità

- **Definire gli aspetti contrattuali della prestazione professionale**
 - Verificare l'applicabilità e la correttezza del contratto di lavoro in rapporto al tipo di prestazione richiesta.
- **Comprendere gli adempimenti necessari al corretto esercizio di un contratto di lavoro autonomo o parasubordinato**
 - Gestire le procedure necessarie all'avvio di un'attività professionale autonoma o parasubordinata.
 - Gestire gli adempimenti fiscali e previdenziali obbligatori per l'esercizio dell'attività in oggetto.

Conoscenze minime

- Elementi di diritto del lavoro, con particolare riferimento alle caratteristiche delle più frequenti tipologie di contratto di lavoro dipendente, autonomo e parasubordinato.
- *Format* tipo di contratto.
- Principi relativi alla responsabilità civile e penale dei prestatori.
- Elementi di normativa fiscale, con particolare riferimento all'esercizio di lavoro autonomo.
- Aspetti contrattualistici, fiscali e previdenziali. Obblighi di tenuta contabile, in ragione delle diverse possibili forme di esercizio.

UC.2

“Analizzare il contesto e definire strategie di intervento per la tutela dell'ambiente e la valorizzazione del territorio”

Risultato generale atteso

Individuare azioni di intervento mirate a favorire lo sviluppo di una cultura della sostenibilità e della responsabilità sociale, interpretando il contesto locale e le sue potenzialità al fine di avviare un processo che coinvolga i soggetti del territorio.

Abilità

- **Conoscere ed interpretare le caratteristiche del contesto di riferimento**
 - Conoscere e saper interpretare gli aspetti naturalistici, ambientalistici, storico-antropologici, socio- economici ed ecologici del territorio regionale.
 - Conoscere e saper interpretare le politiche promosse a livello regionale, nazionale ed europeo, compresi gli indirizzi e le priorità assegnate nell'ambito della Rete Regionale INFEA, al fine di individuare azioni di intervento coerenti.
 - Conoscere le istanze del territorio in materia ambientale, individuando ed attivando testimoni privilegiati.

- **Individuare azioni di intervento orientate alla sostenibilità ambientale ed alla responsabilità sociale**
 - Individuare e definire le priorità delle azioni di intervento.
 - Individuare i soggetti del territorio da coinvolgere nelle azioni in oggetto, sia in qualità di beneficiari sia di promotori ed attuatori.
 - Individuare le risorse da attivare (economiche, strutturali, materiali, etc.), al fine di verificare la fattibilità delle azioni di intervento.
 - Determinare la strategia d'intervento sulla scorta delle osservazioni svolte, delle proprie competenze specialistiche e delle conoscenze del sistema e delle risorse regionali.

Conoscenze minime

- Politiche europee, nazionali e regionali in materia ambientale e di sviluppo sostenibile.
- Agenda 21.
- Metodi e tecniche per la gestione di processi decisionali inclusivi
- Organizzazione delle autonomie locali, e loro competenze in materia di ambiente , gestione del territorio e turismo.
- Modalità e strumenti di analisi del territorio.
- Valutazioni ambientali e territoriali.
- Marketing del territorio.
- Caratteristiche e contesto regionale dal punto di vista sociale, economico, culturale e storico-antropologico.
- Geografia del territorio.
- Architettura del paesaggio e rurale.
- Elementi di botanica, zoologia, etologia, geologia, ecologia applicati all'esercizio dell'attività di educazione ambientale alla sostenibilità.
- Sistemi agrari.
- Produzioni tipiche e marchi di garanzia.
- Aree protette: tipologie, aspetti organizzativi e legislativi.
- Sistemi di gestione ambientale e responsabilità sociale (ISO 14000 e SA 8000-EMAS, ECOLABEL).

- Consumo consapevole, tecnologie a ridotto impatto ambientale, uso e ciclo delle risorse e dell'energia.

UC.3

“Gestire la relazione con i soggetti del territorio”

Risultato generale atteso

Promuovere la collaborazione tra gli attori del territorio (enti pubblici locali, soggetti della Rete Regionale INFEA, imprese, centri di eccellenza, scuole, etc.) al fine di:

- sensibilizzarli in merito ai temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale;
- coinvolgerli nell'attivazione di sinergie per lo sviluppo di azioni coerenti ai temi in oggetto; facilitando il dialogo, ove sorgano problematiche o conflitti.

Abilità

- **Coinvolgere i soggetti locali in iniziative di tutela dell'ambiente e valorizzazione del territorio**
 - Sensibilizzare i soggetti del territorio in merito ai temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale promuovendo azioni a sostegno di tali tematiche, adottando uno stile di comunicazione efficace e in grado di suscitare interesse.
- **Cogliere nell'ambito della relazione con i singoli ed il gruppo le istanze (richieste, proposte, idee, suggerimenti) ed i bisogni inespressi**
 - Ascoltare in maniera attiva i propri interlocutori, ponendo domande utili a chiarire ed approfondire elementi utili ad evidenziare esigenze espresse e tacite.
 - Rielaborare e restituire ai propri interlocutori una sintesi di quanto emerso dal confronto con i soggetti coinvolti.
- **Garantire la collegialità dei processi decisionali e facilitare la relazione fra i soggetti coinvolti in iniziative di tutela dell'ambiente e valorizzazione del territorio**
 - Fare in modo che tutti gli attori esprimano il proprio punto di vista, coinvolgendo i partecipanti meno attivi.
 - Fare emergere le eventuali posizioni divergenti presenti nel gruppo prima che siano prese decisioni.
 - Mediare le eventuali posizioni contrastanti promuovendo il dialogo e proponendo soluzioni.

Conoscenze minime

- Modalità e stili di comunicazione da adottare nei confronti di soggetti istituzionali (enti territoriali pubblici e privati, scuole, etc.) ed imprenditoriali.
- Tecniche di comunicazione: ascolto, restituzione, negoziazione, gestione di situazioni potenzialmente conflittuali.
- Metodologie di lavoro di gruppo.
- Metodologie e strumenti di facilitazione delle relazioni.
- Tecniche di *problem solving*.
- Gestione dei *focus group*.

UC.4

“Sviluppare progetti di tutela dell'ambiente e valorizzazione del territorio”

Risultato generale atteso

Sviluppare un progetto mirato a promuovere comportamenti eco-sostenibili ovvero a valorizzare e salvaguardare l'ambiente locale, promuovendo una collaborazione fattiva fra i soggetti interessati.

Abilità minime

- **Organizzare un partenariato nell'ambito di un progetto di tutela dell'ambiente e valorizzazione del territorio**
 - Organizzare e gestire momenti di incontro che coinvolgano i soggetti del territorio, al fine di individuare le azioni di intervento adeguate a rispondere ai bisogni rilevati.
 - Costruire un partenariato locale tra i soggetti a vario titolo interessati all'intervento individuato, al fine di definire gli obiettivi progettuali e sviluppare formalmente il progetto.
 - Trasmettere idee creative e innovative.

- **Sviluppare un progetto di tutela dell'ambiente e valorizzazione del territorio**
 - Analizzare bandi, documenti di programmazione e normativa di riferimento, individuando e comprendendo gli obiettivi e le priorità presenti.
 - Valutare la sostenibilità dell'iniziativa in funzione dei canali di finanziamento identificati per la realizzazione, quantificando l'entità dell'investimento necessario.
 - Definire obiettivi chiari e raggiungibili sulla base dei quali sviluppare formalmente il progetto (contenuti, obiettivi, pianificazione e assegnazione di risorse, definizione di strumenti, metodologie, modalità di monitoraggio e valutazione).

Conoscenze minime

- Programmi e fonti di finanziamento europei, nazionali e regionali in materia di sostenibilità ambientale e valorizzazione del territorio.
- Tecniche di progettazione.
- Modulistica e formulari di progettazione (metodi di presentazione delle richieste di finanziamento e predisposizione della documentazione).
- Metodi di valutazione degli investimenti e analisi economica delle iniziative.
- Principali *software* per la gestione dei flussi informativi.
- Servizi *internet*: navigazione, ricerca informazioni sui principali motori di ricerca, posta elettronica.

UC.5

“Organizzare e gestire interventi di tutela dell'ambiente e valorizzazione del territorio”

Risultato generale atteso

Supportare l'organizzazione, la realizzazione e la promozione dell'intervento di tutela dell'ambiente e valorizzazione del territorio, nonché la diffusione dei risultati raggiunti.

Abilità

- **Assistere il partenariato territoriale nell'organizzazione e realizzazione dell'intervento**
 - Facilitare il raggiungimento degli obiettivi dell'intervento, supportando il partenariato nella pianificazione delle attività.
 - Programmare con i partner territoriali l'utilizzo delle risorse destinate all'intervento/iniziativa (umane, finanziarie, strumentali, etc.).
 - Monitorare la corretta realizzazione delle diverse fasi progettuali, proponendo in caso di scostamenti, le opportune azioni correttive.
 - Valutare in chiave prospettica l'andamento complessivo del progetto, evidenziando potenziali problemi e le relative modalità di risoluzione.

Garantire la promozione dell'intervento, nonché la diffusione dei risultati raggiunti.

- Supportare l'organizzazione di manifestazioni ed eventi promozionali, coordinando le risorse a disposizione e le attività dei diversi soggetti.
- Attivare e gestire canali di comunicazione e diffusione attraverso i media territoriali e non, redigendo comunicati stampa.

Conoscenze minime

- Tecniche e strumenti di programmazione.
- Modalità e strumenti di monitoraggio di un progetto.
- Strategie promozionali collegate ad iniziative di marketing.
- Modalità di utilizzo dei media.
- Modalità e strumenti per l'organizzazione di manifestazioni ed eventi.

UC.6

“Gestire le risorse professionali coinvolte nel progetto”

Risultato generale atteso

Gestire le risorse professionali assegnate, coordinandosi con i soggetti del partenariato.

Abilità

- **Sovrintendere al lavoro delle risorse professionali assegnate nello svolgimento delle attività**
 - Lavorare in gruppo in un contesto organizzativo e di lavoro.
 - Impartire direttive ai propri collaboratori, assegnando incarichi adeguati alle abilità possedute e fornendo indicazioni più o meno puntuali per lo svolgimento delle stesse.
 - Facilitare la relazione tra/con le risorse assegnate, favorendo lo scambio di opinioni e la comunicazione.
 - Valutare le prestazioni individuali e di gruppo, anche al fine della gestione strategica delle risorse professionali.

Conoscenze minime

- Elementi di organizzazione del lavoro e gestione delle risorse umane.

UC.7

“Gestire le risorse economiche assegnate nell'ambito del progetto”

Risultato generale atteso

Garantire la corretta gestione delle risorse economiche assegnate nell'ambito di un progetto finanziato con fondi pubblici.

Abilità

- **Gestire i flussi finanziari, ottimizzando le procedure di fatturazione attiva e passiva**
 - Garantire la corretta gestione delle liquidità determinate dallo sfasamento tra tempi di pagamento delle fatture attive e passive.
- **Gestire le attività di rendicontazione del progetto implementato**
 - Individuare -sulla scorta del regolamento del progetto- soggetti, tempi, luoghi, modalità e documenti necessari per la fase di rendicontazione delle spese.
 - Verificare la correttezza formale dei documenti di spesa e l'ammissibilità dei costi sostenuti.
 - Elaborare un sistema di classificazione e archiviazione dei documenti utile ai fini della predisposizione della rendicontazione finale delle spese.
 - Gestire la rendicontazione in itinere e predisporre un rendiconto finale.

Conoscenze minime

- Elementi di bilancio, contabilità analitica, budget.
- I documenti di spesa e l'ammissibilità dei costi secondo i principali programmi e fonti di finanziamento in materia di sostenibilità ambientale e valorizzazione del territorio.
- Sistemi di raccolta, classificazione ed archiviazione dati e documenti.
- La rendicontazione delle spese in itinere e finale.

UC.8

“Valutare e migliorare la qualità degli interventi realizzati in ambito di tutela dell'ambiente e valorizzazione del territorio”

Risultato generale atteso

Valutare e monitorare la qualità dell'intervento nei suoi aspetti gestionali, organizzativi e promozionali, individuando le eventuali criticità e definendo le azioni di miglioramento.

Abilità

- **Controllare la qualità dell'intervento realizzato in ambito di tutela dell'ambiente e valorizzazione del territorio**
 - Definire modelli di valutazione *-in itinere* ed *ex post*- dell'intervento (scostamento fra obiettivi posti e risultati raggiunti) e della qualità percepita da parte dei diversi soggetti del territorio.
 - Raccogliere le informazioni necessarie ai fini della valutazione ed analizzarle in coerenza con il metodo scelto, individuando i presumibili fattori che hanno eventualmente causato esiti inferiori alle attese.
 - Definire le eventuali azioni di miglioramento, a partire dagli esiti della verifica svolta.

Conoscenze minime

- Aspetti di gestione della qualità nell'erogazione di un servizio di promozione della qualità ambientale e di valorizzazione del territorio.
- Modalità di valutazione della qualità di un servizio promozione della qualità ambientale e di valorizzazione del territorio.

Sistema di competenze necessarie a svolgere l'attività di educazione ambientale ed alla sostenibilità

Rev. progr. al 12.05.08

- **Denominazione attività**

Educazione ambientale alla sostenibilità.

- **Definizione attività**

Progettazione, organizzazione, promozione e realizzazione di interventi educativi in materia di politiche ambientali e sviluppo sostenibile, rivolti alle scuole ed alla società civile.

- **Livello di ingresso**

- Decisione del Consiglio del 16/07/85: 5
- Direttiva 2005/36/CE: *Livello D*
- Inquadramento EQF: IV

- **Riferimento a codici di classificazioni**

Codice ISTAT NUP 2007:

2.1.1.5.1 - *Geologi*

2.1.1.4.12 *Specialisti in scienze dell'informazione (informatici e telematici)*

2.2.2.0.0 – *Architetti, urbanisti e specialisti del recupero e della conservazione dell'ambiente (territorio)*

2.3.1.1.0 – *Biologi, botanici, zoologi ed assimilati (ecologo)*

2.3.1.3.0 – *Agronomi ed assimilati*

2.5.1.6.0 – *Specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili*

2.5.3.2.3 - *Geografi*

2.6.5 – *altri specialisti dell'educazione e della formazione*

- **Area/settore economico di attività**

- Area professionale del repertorio: *Ambiente*
- ATECO 2007:
94.99.60 *attività di organizzazioni per la promozione e la difesa degli animali e dell'ambiente*

- **Caratteristiche del contesto in cui viene svolta l'attività**

Coloro che svolgono attività di *educazione ambientale alla sostenibilità* operano con un buon grado di autonomia nella realizzazione di progetti con finalità educative, presso istituzioni, centri di educazione/esperienza ambientale, enti promotori di sviluppo o associazioni, cooperative, studi specializzati, etc. Il contesto di esercizio dell'attività è vario: scuole, laboratori, centri civici, musei, parchi ed altri contesti all'aperto (naturali o urbanizzati) di interesse. Coloro che svolgono attività di *educazione ambientale alla sostenibilità* si trovano prevalentemente a contatto con gruppi di studenti, ma anche con pubblici adulti: essi devono pertanto saper intrattenere relazioni con utenti di ogni età ed insegnanti, adottando stili di comunicazione differenziati, ma in ogni caso di tipo didattico. Inoltre, nelle fasi di progettazione e promozione degli interventi coloro che svolgono attività di *educazione ambientale alla sostenibilità*, ricoprono un ruolo di facilitatori nell'ambito dei processi decisionali tra i soggetti del territorio coinvolti nelle iniziative educative di cui sopra.

- **Condizioni di accesso all'esercizio dell'attività**

Nessuna.

Descrizione attività

<i>Attività</i>	<i>Contenuti</i>
Definire le caratteristiche dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare, alla luce delle politiche ambientali in vigore, il contesto di riferimento (caratteristiche, risorse, criticità, destinatari reali o potenziali, etc.). • Rilevare i fabbisogni conoscitivi dei destinatari dei propri interventi. • Definire, sulla scorta delle osservazioni svolte e delle risorse a disposizione, l'offerta educativa da erogare in materia di sviluppo sostenibile, valorizzazione ed animazione del territorio (ad es., programmi di educazione ambientale per le scuole, campagne di educazione e comunicazione ambientale, itinerari didattici di eco-turismo, attività definite in ambito di Agenda 21, etc.).
Progettare l'intervento	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo formale del progetto: contenuti, obiettivi, pianificazione e assegnazione di risorse, strumenti, metodologie, modalità di monitoraggio e valutazione.
Organizzare l'intervento	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilire, in base alla tipologia di intervento ed alle caratteristiche dei destinatari, la modalità, i tempi e le risorse da impiegare per la realizzazione dello stesso. • Predisporre e realizzare materiali di supporto (didattici, divulgativi, informativi, etc.). • Dettagliare, se richiesto, in forma scritta il programma delle attività.
Realizzare l'intervento	<p>Gli interventi educativi volti a sensibilizzare e promuovere comportamenti eco-sostenibili ed a valorizzare progetti ed iniziative di salvaguardia dell'ambiente locale possono essere di vario tipo. A titolo di esempio, si lascia seguire un elenco indicativo delle attività più frequenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accompagnare scolaresche e gruppi in zone interesse ambientale, illustrando le caratteristiche dei luoghi visitati (aspetti naturalistici, sociali, economici, culturali e storico-antropologici, etc.) e le iniziative da intraprendere per la loro salvaguardia. • Svolgere attività di animazione su tematiche ambientali ed eco-sostenibilità (laboratori, giochi, lezioni). • Realizzare mostre, occupandosi del reperimento dei materiali, dell'individuazione e dell'allestimento degli spazi espositivi, fornendo se richiesto, il servizio di guida. • Elaborare e lanciare campagne di comunicazione ambientale. • Curare le relazioni con i soggetti del territorio, supportando processi di facilitazione e di governance. <p>Quindi, monitorare e valutare le iniziative implementate.</p>

Sistema di Competenze minime per l'esercizio dell'attività in oggetto

Macro processo	Unità di Competenza
Definire obiettivi e risorse	UC.1 “Esercitare un'attività lavorativa in forma dipendente o autonoma” ²
	UC.2 “Sviluppare l'offerta e definire le caratteristiche dell'intervento di educazione ambientale alla sostenibilità”
Gestire il sistema cliente	UC.3 “Gestire le relazioni con il cliente/beneficiari” ³
Produrre beni/Erogare servizi	UC.4 “Sviluppare e realizzare un intervento di educazione ambientale ed allo sviluppo sostenibile”
	UC.5 “Sviluppare e realizzare un'escursione naturalistica con fini educativi ed ecoturistici”
Gestire i fattori produttivi	UC.6 “Conoscere, rispettare e mantenere le condizioni di igiene e sicurezza. Prevenire i rischi” ⁴
	UC.7 “Valutare e migliorare la qualità degli interventi erogati in ambito di educazione ambientale allo sviluppo sostenibile”

²UC comune ai tutti i profili/sistemi di competenze del Repertorio professionale della Regione Umbria.

³UC comune ai profili/sistemi di competenze del Repertorio professionale della Regione Umbria: Operatore fattoria didattica; Guida turistica specializzata; Guida ambientale-escursionistica; Accompagnatore turistico; Sistema di competenze di educazione ambientale allo sviluppo sostenibile.

⁴UC comune ai profili/sistemi di competenze del Repertorio professionale della Regione Umbria: Operatore fattoria didattica; Sistema di competenze di educazione ambientale alla sostenibilità.

UC.1

“Esercitare un'attività lavorativa in forma dipendente o autonoma”

Risultato generale atteso

Comprendere e gestire gli aspetti contrattuali e fiscali di una prestazione professionale resa in forma di lavoro dipendente o autonomo.

Abilità

- **Definire gli aspetti contrattuali della prestazione professionale**
 - Verificare l'applicabilità e la correttezza del contratto di lavoro in rapporto al tipo di prestazione richiesta.
- **Comprendere gli adempimenti necessari al corretto esercizio di un contratto di lavoro autonomo o parasubordinato**
 - Gestire le procedure necessarie all'avvio di un'attività professionale autonoma o parasubordinata.
 - Gestire gli adempimenti fiscali e previdenziali obbligatori per l'esercizio dell'attività in oggetto.

Conoscenze minime

- Elementi di diritto del lavoro, con particolare riferimento alle caratteristiche delle più frequenti tipologie di contratto di lavoro dipendente, autonomo e parasubordinato.
- *Format* tipo di contratto.
- Principi relativi alla responsabilità civile e penale dei prestatori.
- Elementi di normativa fiscale, con particolare riferimento all'esercizio di lavoro autonomo.
- Aspetti contrattualistici, fiscali e previdenziali. Obblighi di tenuta contabile, in ragione delle diverse possibili forme di esercizio.

UC.2

“Sviluppare l'offerta e definire le caratteristiche dell'intervento di educazione ambientale alla sostenibilità”

Risultato generale atteso

Sviluppare l'offerta e definire le caratteristiche dell'intervento di educazione ambientale alla sostenibilità interpretando il contesto territoriale e le sue potenzialità, nonché le dinamiche socio-economiche in atto, al fine di attivare e definire interventi educativi con i soggetti interessati.

Abilità

- **Conoscere ed interpretare le caratteristiche del contesto di riferimento**
 - Conoscere e saper interpretare gli aspetti naturalistici, ambientali, ecologici, storici ed antropologici del territorio.
 - Conoscere le istanze del territorio le politiche promosse a livello regionale e nazionale al fine di definire un'offerta coerente.
 - Individuare i destinatari reali o potenziali dei propri interventi, analizzarne le caratteristiche e rilevarne i fabbisogni.
 - Conoscere le politiche di governance degli Enti Locali al fine di promuovere processi decisionali inclusivi sul territorio.
- **Definire le caratteristiche dell'offerta di interventi educativi**
 - Definire le priorità degli interventi.
 - Individuare le risorse da attivare (umane: soggetti pubblici e privati del territorio; economiche: locali, nazionali e comunitarie; temporali, ambientali, etc.).
 - Elaborare la propria offerta sulla scorta delle osservazioni svolte, delle proprie competenze specialistiche e delle conoscenze del sistema e delle risorse regionali.

Conoscenze minime

- Politiche europee, nazionali e regionali in materia ambientale e di sviluppo sostenibile.
- Programmi e fonti di finanziamento europei, nazionali e regionali.
- Organizzazione delle autonomie locali e loro competenze in materia di ambiente, gestione del territorio e turismo.
- Modalità e strumenti di analisi del territorio.
- Modalità e strumenti di analisi dei fabbisogni educativi.
- Elementi di scienze naturali, storia ed antropologia applicati all'esercizio dell'attività di educazione ambientale allo sviluppo sostenibile.
- Geografia del territorio.
- Caratteristiche e contesto regionale dal punto di vista sociale, economico, culturale e storico-antropologico.
- Parchi e percorsi naturalistici del territorio regionale.
- Elementi di economia.
- Consumo consapevole e tecnologie a ridotto impatto ambientale.
- Principi di educazione alimentare.

UC.3

“Gestire la comunicazione e la relazione con il cliente/beneficiario”

Risultato generale atteso

- Adottare stili di comunicazione orientati principalmente ad instaurare una relazione con pubblici di ogni età, utili a svolgere attività di tipo divulgativo, formativo ed educativo, operativo.

Abilità

- **Utilizzare strategie di comunicazione in funzione delle diverse tipologie di clienti e delle attività da svolgere**
 - Distinguere le principali strategie di comunicazione, orientate in particolare a catturare l'attenzione e a coinvolgere attivamente un particolare *target* di interlocutori.
 - Utilizzare codici e modalità di interazione diversi, in funzione dell'età.
- **Adottare stili di comportamento improntati alla cordialità e alla cortesia.**
 - Adottare stili di comportamento improntati alla cordialità e alla cortesia e, in caso di eventi imprevisti, adottare un comportamento caratterizzato da autocontrollo e da assunzione di responsabilità.

Conoscenze minime

- Modelli teorici di comunicazione finalizzati in particolar modo a trasmettere conoscenze.
- Fondamentali psicologici utili alla comprensione delle dinamiche relazionali verso le differenti tipologie di cliente.

UC.4

“Sviluppare e realizzare un intervento di educazione ambientale”

Risultato generale atteso

Sensibilizzare e promuovere comportamenti collettivi e dei singoli in senso eco-sostenibile, mediante interventi dedicati ai temi della salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente locale, in un'ottica di capitalizzazione delle esperienze e miglioramento continuo.

Abilità

- **Progettare e realizzare interventi educativi e di animazione su tematiche ambientali**
 - Identificare il tipo di intervento da realizzare (laboratorio, gioco educativo, seminario, campagne di comunicazione ambientale, etc.) sulla base delle caratteristiche dei partecipanti e degli obiettivi conoscitivi stabiliti.
 - Organizzare l'intervento programmando le attività da realizzare.
 - Verificare la disponibilità delle risorse professionali e materiali (operatori specializzati, strutture, materiali didattici, strumentazione tecnica, supporti audio-video, etc.) necessarie.
 - Conoscere e utilizzare le principali strategie di facilitazione per attivare processi partecipati ad alto coinvolgimento di cittadini ed istituzioni.

- **Progettare e realizzare mostre su tematiche ambientali**
 - Identificare l'oggetto della mostra sulla base di una richiesta esplicita da parte della committenza, ovvero, in coerenza con le tematiche ambientali di rilievo.
 - Organizzare l'evento individuando gli spazi espositivi, il calendario e le risorse necessarie alla sua realizzazione (compresi eventuali *sponsor*).
 - Attivare canali di comunicazione promozionale attraverso i media territoriali e non.
 - Accompagnare, se richiesto, gli utenti lungo l'itinerario della mostra illustrandone i contenuti ed attirando l'attenzione sulle tematiche di rilievo.

- **Conoscere ed utilizzare strumenti informatici a supporto della propria attività**
 - Utilizzare i principali programmi di comunicazione (reti internet, posta elettronica) per la raccolta di informazioni utili alla progettazione delle attività educative.
 - Utilizzare i principali programmi di elaborazione testi per la predisposizione dei progetti e dei materiali didattici e di supporto agli interventi educativi.

Conoscenze minime

- Modalità, tecniche e strumenti di progettazione di un intervento educativo.
- Metodologie e tecniche di organizzazione di itinerari didattici e di ecoturismo.
- Tecniche di redazione di un itinerario (studio e utilizzo di fattore tempo, fattore spazio, risorse e servizi disponibili, etc.).
- Tecniche di animazione e di conduzione di laboratori.
- Elementi di organizzazione di mostre, manifestazioni ed eventi.
- Principali software per la gestione dei flussi informativi.
- Servizi internet: navigazione, ricerca informazioni sui principali motori di ricerca, posta elettronica.
- Modalità e canali di promozione.
- Modalità di utilizzo dei media.

UC.5

“Sviluppare e realizzare un'escursione naturalistica con fini educativi ed eco-turistici”

Risultato generale atteso

- Organizzare un'escursione naturalistica con fini educativi ed eco-turistici ed accompagnare il gruppo illustrando le caratteristiche del contesto geografico, antropico e storico.

Abilità

- **Preparare un'escursione naturalistica con fini educativi ed eco-turistici sulla base della tipologia del gruppo affidato, delle sue aspettative e del tempo a disposizione**
 - Identificare il percorso sulla base delle caratteristiche dei partecipanti e degli obiettivi conoscitivi stabiliti, verificandone l'agibilità.
 - Verificare con le autonomie locali competenti (Ente parco, Comunità montana, etc.), gli eventuali adempimenti da realizzare per effettuare l'itinerario.
 - Individuare, studiare ed interpretare le diverse fonti disponibili utili a fornire conoscenze relative agli aspetti naturalistici, ambientalistici, ecologici, storico-antropologici del territorio ove si sviluppa l'escursione.
- **Accompagnare scolaresche e gruppi lungo l'itinerario rispettando quanto stabilito in sede di progettazione e mirando al raggiungimento degli obiettivi previsti**
 - Applicare e trasferire al gruppo tecniche escursionistiche, valutando le capacità psicofisiche dell'utenza e l'adeguatezza dell'equipaggiamento.
 - Fornire gli strumenti per comprendere la complessità dell'ambiente attraverso la conoscenza dei singoli componenti.
 - Rispettare tempi e programmi, modificando tempestivamente ed in modo razionale il percorso sulla base di eventuali fattori imprevisti.
 - Utilizzare le conoscenze di cartografia, topografia ed orientamento.
 - Adottare un comportamento caratterizzato da autocontrollo e da assunzione di responsabilità, in caso di eventi imprevisti e/o di insorgere di conflitti.

Conoscenze minime

- Metodologie e tecniche di organizzazione di percorsi escursionistici sul territorio (determinazione tipologica degli itinerari; itinerari naturalistici classici, itinerari didattici, itinerari tematici e itinerari rapportati alle diverse stagioni ed alle diverse utenze).
- Tecniche di redazione di un itinerario (studio e utilizzo di fattore tempo, fattore spazio, risorse e servizi disponibili, etc.).
- Rappresentazioni cartografiche a supporto della predisposizione degli itinerari.
- Rete stradale, sentieristica e segnaletica del territorio di riferimento, localizzazione delle risorse e dei servizi esistenti (ad es., aree di sosta, luoghi di ristoro, rifugi, bivacchi, etc.).
- Tecniche escursionistiche (tipologia di equipaggiamento necessario; progressione per tipologia di terreno su percorsi tracciati e non tracciati; progressione con racchette da neve e utilizzo dei bastoncini da trekking; precauzioni e conduzione del gruppo a seconda delle categorie di utenza assegnate; organizzazione di percorsi alternativi).
- Elementi di cartografia, topografia, orientamento.
- Tecniche di *problem solving*.

UC.6

“Conoscere, rispettare e mantenere le condizioni di igiene e sicurezza. Prevenire i rischi”

Risultato generale atteso

Conoscere, rispettare e far rispettare le norme vigenti in materia di sicurezza, di igiene e sanità. Riconoscere e prevenire pericoli tipici dell'attività didattica. Ove del caso, organizzare nel minor tempo possibile il soccorso con i servizi competenti, adottando un comportamento caratterizzato da forte autocontrollo.

Abilità

- **Rispettare le norme in materia di igiene degli alimenti**
 - Conoscere ed identificare le principali tipologie di intossicazione alimentare ed individuarne le possibili cause e fonti di rischio e contaminazione.
 - Conoscere le procedure volte a garantire il rispetto delle condizioni igienico-sanitarie adeguate al trattamento ed alla manipolazione degli alimenti.
- **Prevenire e ridurre il rischio professionale ed ambientale**
 - Adottare stili e comportamenti idonei alla prevenzione e riduzione del rischio professionale, ambientale.
 - Adottare comportamenti per la prevenzione degli incendi, del rischio elettrico e del gas.
- **Riconoscere e prevenire pericoli tipici**
 - Prevedere o prevenire i pericoli tipici di particolari contesti (p.e. campagna, particolari condizioni atmosferiche; etc.) o rischi legati a particolari tipologie di cliente (in particolare, bambini, anziani, diversamente abili).
- **Gestire il primo soccorso**
 - Organizzare il soccorso con i servizi competenti e disponibili sul territorio.

Conoscenze minime

- D.G.R. n. 613 del 23/04/2007 “*Sicurezza alimentare Regione Umbria-Linee di indirizzo vincolanti per l'applicazione del Regolamento comunitario n.852/04 e procedure operative*” e sue modificazioni, tenute in conto le specificità di settore.
- Normativa relativa a sicurezza sul lavoro e antinfortunistica - Decreto legislativo 19 settembre 1994, n.626 e sue modificazioni. Fattori di rischio professionale ed ambientale. Elementi di messa in sicurezza degli ambienti e dei materiali e di diminuzione del rischio.
- Pericoli e rischi legati al contesto ed alle tipologie di visitatori.
- Il sistema regionale di soccorso organizzato.
- Aspetti assicurativi inerenti la responsabilità civile.

UC.7

“Valutare e migliorare la qualità degli interventi erogati in ambito di educazione ambientale alla sostenibilità”

Risultato generale atteso

Monitorare e valutare e la qualità dell'intervento (scostamento fra obiettivi posti e risultati raggiunti), individuare le eventuali criticità e definire le azioni di miglioramento.

Abilità

- **Controllare la qualità dell'intervento di educazione ambientale alla sostenibilità**
 - Definire modelli di valutazione dell'intervento (scostamento fra obiettivi posti e risultati raggiunti) e della qualità percepita da parte dei diversi soggetti del territorio.
 - Raccogliere le informazioni necessarie ai fini della valutazione ed analizzarle in coerenza con il metodo scelto, individuando i presumibili fattori che hanno eventualmente causato esiti diversi dalle attese.
 - Definire le eventuali azioni di miglioramento, a partire dagli esiti della verifica svolta.

Conoscenze minime

- Aspetti di gestione della qualità nell'erogazione di un servizio educativo.
- Modalità di valutazione della qualità di un servizio educativo.